



**RELAZIONE DI GESTIONE**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA**  
**AL 31 DICEMBRE 2018**  
**DI AMNESTY INTERNATIONAL SEZIONE ITALIANA ONLUS**

Signore Socie, Signori Soci,

la Situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2018 dell'Associazione che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione espone, nelle sue risultanze contabili, un quadro chiaro e veritiero del riflesso economico dell'attività associativa svolta nell'esercizio 2018. È redatta tenendo conto delle Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci degli enti non profit integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituita da "Contenuto situazione patrimoniale aziende non profit", "Rendiconto gestionale a oneri e proventi" e "Nota integrativa alla Situazione patrimoniale ed economica di Amnesty International Sezione Italiana ONLUS".

La presente relazione si articola in:

- Commento ai principali dati della situazione patrimoniale ed economica.
- Attività e natura dei proventi relativi all'esercizio 2018.
- Attività e natura degli investimenti relativi all'esercizio 2018.
- Rapporti economici e finanziari con il movimento internazionale.
- Evoluzione prevedibile della gestione.
- Informativa sull'ambiente e sul personale.

**1. Commento ai principali dati della situazione patrimoniale ed economica**

La situazione economica evidenzia un risultato finale positivo per 991.018 euro, più che raddoppiato rispetto al risultato positivo di 393.537 euro conseguito nel 2017, soprattutto grazie ad un miglioramento della gestione lasciti di 952.443 euro, mentre la gestione ordinaria ha un peggioramento di 354.962 euro.

Il risultato finale della gestione ordinaria, quindi, è negativo per -67.849 euro e quello della gestione lasciti è positivo per 1.058.867 euro.

In termini di sostenibilità economica, è importante sottolineare il significato di una gestione ordinaria 2018 che, pur peggiorando rispetto all'anno precedente, rimane sostanzialmente vicina al pareggio in una fase in cui la nostra Associazione continua a implementare una strategia di investimento per la crescita dei donatori regolari.

Tra i maggiori fattori del contenuto disavanzo della gestione ordinaria c'è senz'altro l'aumento rilevante delle entrate da soci e sostenitori, che mostra i risultati della strategia di acquisizione dei donatori regolari e loro fidelizzazione. Tale effetto è controbilanciato dall'aumento dei costi di investimento nella stessa strategia<sup>1</sup>, del contributo assessment al nostro Segretariato Internazionale e dei costi del personale<sup>2</sup>.

La gestione lasciti nel 2018 risulta in importante avanzo, a differenza dell'anno precedente. I proventi da lasciti sono aumentati rispetto al 2017, poiché l'Associazione ha ricevuto alcune eredità tra cui qualcuna di importo rilevante, nonché alcuni legati; gli oneri da lasciti sono stati a loro volta maggiori, per consentire le attività di gestione legate ai lasciti pervenuti.

**Cenni storici**

L'Associazione Amnesty International Sezione Italiana Onlus è stata costituita il 3 marzo 1976 ed ha sede legale ed operativa a Roma, dal 1 luglio 2013, in via Magenta, n. 5. L'attuale legale rappresentante è Antonio Marchesi, Presidente in carica.

Amnesty International Sezione Italiana Onlus è un'organizzazione di volontariato e un'associazione riconosciuta.

A livello internazionale Amnesty International è un'Organizzazione non governativa indipendente fondata nel 1961, una comunità globale di difensori dei diritti umani che si riconosce nei principi della solidarietà internazionale.

**Missione**

La visione di Amnesty International è un mondo in cui a ogni persona sono riconosciuti tutti i diritti sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e da altri atti sulla protezione dei diritti umani.

La sua missione è quella di svolgere attività di ricerca e di azione finalizzate a prevenire ed eliminare gravi violazioni dei diritti umani.

Amnesty International è un movimento di attiviste e attivisti: gente comune per gente comune, persone che decidono di dedicare parte del loro tempo alla difesa dei diritti umani.

La Sezione Italiana è una delle oltre cinquanta sezioni che, insieme ad altre strutture nazionali, uffici sovranazionali e al Segretariato Internazionale di Londra, compongono il movimento globale.

L'obiettivo di Amnesty International è aiutare chi subisce violazioni dei diritti umani e chi si adopera in loro favore, influenzare coloro che hanno il potere di cambiare lo stato delle cose. Questo obiettivo è rappresentato dal simbolo di Amnesty International, la candela nel filo spinato. Disegnata nel 1961, si ispira a un proverbio cinese: "Meglio accendere una candela che maledire l'oscurità".

<sup>1</sup> Si veda pag. 23 della Nota integrativa al Bilancio 2018.

<sup>2</sup> Si veda pag. 7 della Nota integrativa al Bilancio 2018.



A conferma della consapevolezza dell'Associazione rispetto alla alta variabilità negli anni di questa gestione e del rischio finanziario di natura legale che la interessa, nella Nota integrativa al Bilancio 2018 i soci e le socie troveranno una proposta di vincolo parziale del risultato della gestione lasciati.

La situazione patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto dell'Associazione di 5.368.495 euro, composto da *Patrimonio libero* per 3.693.239 euro e da *Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali* per 1.675.256 euro.

Tra le componenti passive, è importante evidenziare che i debiti verso i fornitori sono incrementati nel 2018, in particolare i debiti verso i fornitori di servizi di acquisizione di donatori regolari, e sono aumentati i fondi rischi per l'accantonamento della parte di legittima all'interno di una delle nuove eredità pervenute nel 2018<sup>3</sup>.

Nell'attivo della situazione patrimoniale è importante segnalare la diminuzione degli immobili da lasciati -inclusi nelle Rimanenze- per la loro vendita<sup>4</sup>; a questo non ha corrisposto un correlato aumento delle disponibilità liquide sia perché nel 2018 l'Associazione ha investito in titoli di Stato parte della sua liquidità da lasciati vincolati, sia perché la liquidità libera beneficia delle maggiori entrate ordinarie ma nel contempo serve per sostenere l'investimento nella crescita di donatori regolari.

E' rilevante l'aumento, sempre nella parte attiva della situazione patrimoniale, dei ratei e risconti attivi per il prosieguo della distribuzione su tre anni dell'investimento nelle due tecniche di acquisizione di donatori regolari tramite "face to face"<sup>5</sup>.

## 2. Attività e natura dei proventi relativi all'esercizio 2018

Il 2018 è stato un anno interessato dal consolidamento delle attività di **raccolta fondi**. La strategia per il 2018 ha confermato il focus sull'investimento in attività di acquisizione di donatori regolari. L'attività di acquisizione di soci e sostenitori una tantum attraverso l'invio di comunicazioni cartacee, usata a lungo in passato, è invece stata quasi completamente abbandonata, sostituita da un programma di riattivazione degli ex donatori e attività di acquisizioni on line tramite il sito amnesty.it.

Gli strumenti di raccolta fondi implementati si suddividono in strumenti di gestione dei donatori interni all'Associazione e attività non membership, rivolte a un pubblico esterno all'Associazione.

I primi sono portati avanti tramite attività di acquisizione e fidelizzazione e hanno il punto cardine nel database soci e sostenitori, attraverso l'analisi del quale si identificano gli opportuni target cui rivolgere azioni di raccolta fondi.

Nel 2018 il numero di soci e sostenitori è passato da 74.292 al 31/12/2017 a 79.362 al 31/12/18 (+7%), con un incremento maggiore rispetto all'anno precedente che aveva visto un aumento del 1,5% rispetto alla chiusura del 2016.

L'attività di acquisizione di donatori regolari, sommata ad un lavoro di fidelizzazione sui donatori esistenti e riattivazione degli ex donatori, ha portato a un aumento complessivo dell'importo delle donazioni, principalmente dovuto a un miglioramento della quota media di donazione (9%). Nel corso dei prossimi anni, quindi, si consoliderà la scelta di predilezione di acquisizione di donatori regolari, con una conseguente evoluzione della base di sostenitori fedeli.

Riportiamo qui di seguito le principali aree di attività, con alcuni commenti sull'andamento dei singoli segmenti.

### Attività di acquisizione nuovi soci e sostenitori

Si tratta dell'attività centrale della strategia inclusa nel Piano finanziario pluriennale 2015-2019 e suoi successivi aggiornamenti:

- Warm telemarketing acquisition (lead conversion): coloro che sottoscrivono un appello on line e non sono donatori, vengono contattati telefonicamente per proporre loro di diventare donatori regolari. Questa attività è stata potenziata grazie a un programma di promozione online degli appelli e migliorata in termini di performance.
- Face to Face "interno": il programma presente in 4 città d'Italia (Napoli, Roma, Pisa, Firenze) e tre travel team è stato potenziato attraverso costante formazione dei dialogatori e attraverso la dotazione progressiva di tutti i team di dispositivi tablet per la raccolta delle domiciliazioni.
- Face to Face "esterno": nel corso dell'anno si è lavorato con 4 agenzie, una principale e tre piccole.
- Web Program: sono state testate tecniche di acquisizione tramite pubblicità online.

<sup>3</sup> Si veda pag. 19 della Nota integrativa al Bilancio 2018.

<sup>4</sup> Si veda pag. 12 della Nota integrativa al Bilancio 2018.

<sup>5</sup> Si vedano pag. 16-17-18 della Nota integrativa al Bilancio 2018.



#### Attività di fidelizzazione

È stata rafforzata la relazione quotidiana con i soci e sostenitori attraverso il servizio sostenitori, direct mailing, telemarketing ed email marketing per aumentare il grado di coinvolgimento dei sostenitori in modo da aumentare il totale di donazione di ciascuno di loro.

#### Area Major Donors

Relazione personalizzata con i grandi donatori per fidelizzarli e svilupparne le potenzialità.

#### Area Lasciti

I proventi da lasciti di cui l'Associazione è stata beneficiaria nel 2018 hanno incluso 4 nuove eredità e l'incasso di 6 legati. Nell'ambito delle 4 eredità i proventi sono stati il risultato della valorizzazione di immobili, conti correnti, titoli e altri beni mobili per 3 delle 4 eredità e soli conti correnti, titoli e altri beni mobili per la quarta.

L'Associazione ha effettuato una campagna di promozione volta a favorire nuovi lasciti, a fidelizzare coloro che hanno già disposto un lascito a favore di AI o che hanno mostrato tale propensione attraverso contatti diretti e personalizzati. Come in precedenza, anche nel 2018, la promozione è avvenuta attraverso la rete di altre organizzazioni non profit "Testamento solidale", attraverso comunicati stampa e pubblicità su varie testate.

#### Strumenti di raccolta fondi non legati alla base associativa

Comprendono le attività corporate, asta on line, 5x1000, Momenti Gialli. I proventi da questo tipo di raccolta fondi sono stati nel 2018 pari a 933.328 euro rispetto ai 877.851 euro del 2017, in particolare:

- 5x1000: la campagna ha l'obiettivo di aumentare il numero delle persone che devolvono il loro 5x1000 ad Amnesty International grazie a una visibile azione di AI nel campo della difesa dei diritti umani, anche in Italia.
- Asta on line: asta online di oggetti donati da personaggi famosi o partecipazione ad eventi ed incontri con gli stessi.
- Corporate: comprende, a partire dal 2016, solo ed esclusivamente erogazioni derivanti da realtà aziendali sollecitate dall'Associazione.
- Momenti Gialli: attività di raccolta fondi territoriale svolte in tre momenti dell'anno: 8 marzo (Giornata internazionale della donna), 28 maggio (Compleanno di AI) e 10 dicembre (Giornate Amnesty). Il 2018 ha visto due partnership con produttori di alimenti per due prodotti dedicati ad Amnesty International: la linea di oggettistica "I love Human Rights" per il momento giallo di marzo, il miele per il momento giallo di maggio e il panettone per il momento giallo di dicembre.

Anche nel 2018 l'Associazione ha ricevuto dal Segretariato Internazionale un grant, o **sostegno a fondo perduto**, per la continuazione delle attività di investimento nella crescita dei donatori regolari.

I proventi dell'Associazione, anche nel 2018, hanno incluso entrate per **attività di educazione ai diritti umani** per progettualità finanziate con fondi pubblici. Le progettualità portate avanti nel 2018 sono state 4 a livello centrale e 2 a livello territoriale.

Entrate sono pervenute all'Associazione anche dall'**attività dei Summer Lab**, portati avanti a cavallo del periodo estivo e dedicati prevalentemente al target dei giovani.

Siamo immensamente grati a chi ha voluto ricordare la nostra lotta a difesa dei Diritti Umani con generosi gesti che, a prescindere dai singoli importi, hanno innanzitutto un grandissimo valore morale.

### **3. Attività e natura degli investimenti relativi all'esercizio 2018**

L'Associazione, nel corso del 2018, ha dunque confermato le proprie scelte di investimento nelle quattro tecniche di raccolta fondi volte all'acquisizione di donatori regolari, con un incremento rispetto al 2017 dell'investimento nel "face to face" interno ed esterno, nel "warm telemarketing acquisition" e nel "web program".

Si ricorda che nel 2014 il Comitato Direttivo aveva approvato il Piano finanziario Pluriennale 2015-2019, che prevedeva investimenti nella raccolta fondi concentrati nel triennio 2015-2017, da sostenersi anche con un parziale finanziamento da parte del movimento Internazionale. Il Piano finanziario pluriennale ha avuto successivamente delle revisioni che hanno protratto anche negli anni successivi l'investimento in questa strategia.



#### 4. Rapporti economici e finanziari con il movimento internazionale

Il rapporto economico e finanziario di maggior rilievo, nell'ambito del movimento internazionale, è il contributo dell'assessment che ogni Sezione autosufficiente riconosce al Segretariato Internazionale per le azioni per i diritti umani nel mondo. Questo contributo è stato di 2.296.234 euro nel 2018 (corrispondente al 20% dei proventi totali).

Negli ultimi anni il Segretariato Internazionale ha poi sostenuto finanziariamente la Sezione Italiana per contribuire alla strategia di crescita in atto: i grant ricevuti sono stati di 500.000 euro nel 2016, di 675.000 euro nel 2017, di 750.000 euro nel 2018 e sarà di 450.000 euro nel 2019. Il Segretariato Internazionale, con la stessa finalità di supporto, ha anche accordato un piano ritardato per il pagamento delle rate di assessment ancora pendenti al 31/12/15<sup>6</sup>.

Esiste, inoltre, un contributo riconosciuto dalle Sezioni europee autosufficienti anche nei confronti dell'ufficio europeo di Amnesty International (European Institutions Office), a supporto dell'azione di dialogo con le istituzioni europee a Bruxelles. Il contributo nel 2018 è stato di 77.029 euro.

#### 5. Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nel 2018, ai fini della richiesta di un nuovo grant al Segretariato Internazionale per l'anno 2019, è stata revisionata la pianificazione economica pluriennale (Piano finanziario Pluriennale 2019-2023). Il piano conferma la strategia di crescita degli investimenti nella raccolta fondi, nelle prime quattro tecniche di acquisizione già indicate più sopra

Da un punto di vista economico, il Piano finanziario Pluriennale prevede per il 2019 un deficit causato dalle iniziative di investimento, previsione che è stata confermata nel budget 2019 approvato dal Comitato Direttivo che risulta in disavanzo per -289.605 euro. Un deficit di misura simile potrebbe riconfermarsi nel 2020, mentre nelle annualità successive del piano si prospettano invece degli avanzi.

Da un punto di vista finanziario, nel 2020 il piano prevede di sanare il debito dell'Associazione relativo alle rate di assessment 2015 non versate, anche se già nel 2018 è stata anticipata la restituzione di parte delle quote e lo stesso avverrà nel 2019.

#### 6. Informativa sull'ambiente e sul personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'Associazione, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale:

##### Ambiente

L'Associazione non è mai stata coinvolta in cause relative a danni all'ambiente.

Le attività di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti seguono un processo certificato, grazie alla collaborazione con fornitori specializzati.

##### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni che abbiano comportato lesioni al personale di qualsiasi entità. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali l'Associazione sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

In relazione al D. Lgs. 81/08, in merito alla sicurezza sul lavoro, l'Associazione è in linea con quanto richiesto dal decreto stesso.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare la Situazione patrimoniale ed economica così come presentata.

Roma, 30 marzo 2019, Amnesty International Sezione Italiana

La Tesoriera Nazionale

<sup>6</sup> Si veda pag. 21 della Nota integrativa al Bilancio 2018.